

## CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO

di: *Giuseppe Spagnulo*

Il sottoscritto Giuseppe Spagnulo, nato a Grottaglie (TA) il 13.09.1984, e ivi residente in via Lavoisier 2, CAP: 74023, CF: SPGGPP84P13E205S, contatti: cell. 3401918024; email: [giuseppespagnulo84@gmail.com](mailto:giuseppespagnulo84@gmail.com), dichiara sotto la sua personale responsabilità che il curriculum scientifico e didattico sotto riportato è conforme a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Attività scientifica**

#### a. Studi sulla storia contemporanea dell'Italia

Giuseppe Spagnulo, dopo la maturità scientifica, ha conseguito nel 2012 una laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Scienze Politiche e Sociali dell'Università del Salento con una tesi in Storia Contemporanea intitolata: *L'amministrazione comunale a Grottaglie (1960-1970)* relatore: prof. Carmelo Pasimeni. Lo scopo della tesi consisteva nell'effettuare una ricostruzione storica sulla politica e l'amministrazione di una città della provincia di Taranto, appunto Grottaglie, cercando di sottolineare l'impatto determinante provocato in quegli anni dallo stabilimento dell'Italsider nella vita socio-economica cittadina, oltreché sull'operato della classe dirigente e politica del comune ionico-salentino.

Nel 2015 Giuseppe Spagnulo ha conseguito col massimo dei voti (110 e lode) la laurea magistrale in Relazioni Internazionali (LM-52) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari con una tesi intitolata: *Michele Cifarelli e la vita politica italiana (1938-1954)* con relatore: prof. Luciano Monzali. Si tratta di una biografia politica dell'avvocato barese Michele Cifarelli, antifascista liberalsocialista già dagli anni '30 e poi militante del Partito d'Azione e infine del Partito Repubblicano Italiano. La ricostruzione biografica ha come focus gli anni segnati dal passaggio dal fascismo all'avvento della Prima Repubblica con riferimenti costanti alle idee di politica estera di Cifarelli, ammantate di federalismo europeista. La tesi è stata successivamente sviluppata in una monografia edita nel 2018 da Rubbettino: *Un giovane liberale del Sud. Michele Cifarelli e la vita politica italiana dal fascismo alla stagione europeista (1938-1954)*, con prefazione di Luciano Canfora e presentazione di Luciano Monzali. Nel maggio 2019 il volume è stato presentato presso la Biblioteca del Senato della

Repubblica “Giovanni Spadolini” da Gerardo Bianco, Luciano Canfora, Piero Craveri, Giancarlo Tartaglia e Guido Pescosolido.

b) Studi sulla politica estera dell'Italia in Asia e Medio Oriente

Nell'ottobre 2015 Giuseppe Spagnulo ha vinto un concorso di ammissione al dottorato in Scienze delle Relazioni Umane (XXXI Ciclo) istituito presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università “Aldo Moro” di Bari, con un progetto di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali dal titolo: *India e Pakistan nella politica estera dell'Italia repubblicana (1944-1975)*. L'attività di ricerca si è svolta tra Roma e Londra dove sono stati compulsati gli archivi da cui si è tratto il materiale necessario al proficuo esito del lavoro. A Londra Spagnulo è stato invitato come *Visiting Scholar* presso il *Department of Politics and International Relations* dell'Università di Goldsmiths (*University of London*) nell'ambito del programma *Erasmus+Traineeship* istituito dal TUCEP. Il primo scritto riguardante questa ricerca è il saggio *Aldo Moro e le relazioni italo-pakistane (1963-1973)*, incluso nella pubblicazione collettanea *Fra diplomazia e petrolio. Aldo Moro e la politica italiana in Medio Oriente*, a cura di F. Imperato, R. Milano, L. Monzali (Bari, Cacucci Editore, 2018). Lo scopo del saggio era di tracciare un profilo delle relazioni tra Italia e Pakistan con un focus particolare sugli anni '60 e '70 che vedono Aldo Moro tra i principali protagonisti nella gestione della politica estera italiana. Si tratta della prima pubblicazione su questo tema.

Dopo il conseguimento del dottorato nel marzo 2019 Giuseppe Spagnulo ha pubblicato lo sviluppo della sua tesi per i tipi di Le Monnier-Mondadori: *Il Risorgimento dell'Asia. India e Pakistan nella politica estera dell'Italia repubblicana (1946-1980)*. Il tema affrontato da questo studio è inedito nel quadro del panorama storiografico e punta a delineare il profilo della politica estera dell'Italia repubblicana nel Subcontinente indiano, con costanti richiami alle valutazioni del governo e della diplomazia italiana in merito a questioni come il non-allineamento internazionale, il Terzo mondo e la dialettica Nord-Sud.

Sempre lungo questo orizzonte di ricerca Giuseppe Spagnulo ha pubblicato per la rivista «Processi Storici e Politiche di Pace» il saggio: *La ricerca di un ruolo in Asia e Medio Oriente: l'IsMEO nella rifondazione della politica estera italiana (1947-1958)*, il cui scopo è quello di delineare un profilo politico e ideologico dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, già fondato da Giovanni Gentile e Giuseppe Tucci nel 1933, e ristabilito nel 1947 sotto la presidenza dello stesso Tucci come organo collaterale del Ministero degli Affari Esteri dedito all'organizzazione dei rapporti culturali con i Paesi dell'Asia e del Medio Oriente. Nel delineare il profilo di tale istituto e l'analisi delle sue

attività ci si sofferma in particolare sugli anni '50, periodo per il quale si dispone delle principali fonti documentarie. Un ulteriore approfondimento di questo tema è un saggio in lingua inglese pubblicato per la «Rivista di Studi Orientali»: *Insightful intuitions and old prejudices: Giuseppe Tucci's Eurasianism in his "political reports" on 1950s Asia*. Il saggio tratta del ruolo di informatore politico condotto da Giuseppe Tucci in qualità di Presidente dell'IsMEO, soprattutto durante i suoi viaggi di esplorazione in Nepal o durante i sopralluoghi da lui effettuati nei siti archeologici istituiti in Pakistan ed Afghanistan. Viene inoltre esperita un'analisi della teoria eurasiatica che contraddistingueva l'ideologia dell'IsMEO e la pubblicistica di Giuseppe Tucci di questi anni, sottolineando in particolare l'utilizzo strumentale di tale nozione nonché il persistere di una visione "orientalista" nelle sue "relazioni politiche" che venivano inviate al Ministero degli Esteri. Si evidenziano infine alcune brillanti considerazioni di Tucci, talora profetiche rispetto alle realtà asiatiche in cui il professore marchigiano si trovò ad operare.

Sempre come sviluppi della ricerca di dottorato, sono stati pubblicati i seguenti saggi: *Lontani ma non troppo. Le relazioni tra Italia e India all'Unità d'Italia alla fine del fascismo (1861-1945)*, per «Nuova Rivista Storica» e *Italy and Pakistan*, saggio in volume collettaneo e in lingua inglese: *Italy and the Middle East. Geopolitics, Dialogue and Power during the Cold War*, a cura di L. Monzali e P. Soave (Bloomsbury, London, 2020). Il primo tratta delle relazioni tra Italia ed India a partire dal Risorgimento italiano fino alla fine del fascismo: si cerca di sottolineare in particolare il senso di attrazione ed interesse reciproco tra italiani ed indiani, sia da un punto di vista eminentemente culturale, ma anche per l'esempio che le gesta di Mazzini e Garibaldi avevano fornito ai primi nazionalisti indiani. Successivamente, e in modo particolare a partire dagli anni '30, l'Italia fascista riporrà un'attenzione sempre maggiore verso il movimento nazionalista indiano, anche da un punto di vista politico nell'ottica di un rovesciamento del dominio coloniale britannico in India.

*Italy and Pakistan* invece si occupa delle relazioni tra Italia e Pakistan dagli anni '70 alla fine della Guerra fredda. Obiettivo del saggio è fornire una ricostruzione dei principali avvenimenti che hanno influenzato le relazioni tra i due Paesi: dalla terza guerra tra India e Pakistan, all'avvento del regime islamista di Zia ul-Haq; dall'intervento sovietico in Afghanistan alla nuova importanza assunta da Islamabad per l'Occidente nel contesto della Guerra fredda, fino ai negoziati diplomatici per tentare di costruire un più stabile assetto in Afghanistan dopo la ritirata sovietica, con il coinvolgimento anche dell'Italia.

c) Altri studi sulla politica estera italiana ed altre attività di ricerca

Sempre nell'ambito di studi sulla politica estera italiana, Giuseppe Spagnulo ha pubblicato un articolo in un volume collettaneo: *L'equilibrio dei sottintesi e la difficile neutralità tra Italia e Germania dal 24 maggio 1915 al 28 agosto 1916*, in AA.VV., *La Guerra di Cadorna (1915-1917)* (Roma, Ufficio storico SME, 2018). L'articolo è lo sviluppo di una relazione presentata ad un convegno di studi promosso dallo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano e dall'Università di Trieste nel novembre 2016, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della prima guerra mondiale. Il focus del saggio consiste nel delineare il particolare tipo di situazione diplomatica che si venne a creare tra Italia e Germania nei sedici mesi successivi all'entrata in guerra italiana contro l'Impero austro-ungarico, e prima della formale dichiarazione di guerra anche nei confronti di Berlino. Viene inoltre descritto come tale passo fu determinato principalmente dalle cattive ripercussioni che la mancata dichiarazione di guerra alla Germania stava avendo nell'ambito della Triplice Intesa e nei rapporti tra l'Italia e i suoi alleati.

Giuseppe Spagnulo ha inoltre effettuato per conto del "Centro di Competenza Storia Regionale" della Libera Università di Bozano un'indagine archivistica ad esecuzione del progetto: *Censimento delle fonti d'archivio per una storia dell'Alto Adige tra terrorismo e soluzione diplomatica (1956-1969)*. Si è trattato in particolare di reperire, fotoreprodurre ed archiviare su supporto informatico il materiale documentale relativo al problema del terrorismo sud-tirolese disponibile presso i più importanti archivi italiani (Archivio di Stato, Archivio della Presidenza della Repubblica, Archivio del Senato della Repubblica, etc.). Infine si è predisposta la redazione di un censimento delle suddette fonti, ad uso e a disposizione degli studiosi.

Giuseppe Spagnulo ha svolto un'ulteriore indagine archivistica per conto della Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano ad esecuzione del progetto: *Soil – La "conquista del suolo". Politiche d'insediamento nazionale in Alto Adige tra fascismo e repubblica*. Si tratta anche qui di reperire, fotoreprodurre ed archiviare su supporto informatico materiale documentale dei vari archivi italiani, in modo da raccogliere e censire le fonti primarie relative alla questione delle politiche demografiche e di colonizzazione delle terre dell'Alto Adige promosse dal governo italiano dal 1919 al 1953 circa.

Infine, Giuseppe Spagnulo ha scritto diverse recensioni su libri di storia, pubblicate presso il blog del Corriere della Sera *La nostra storia*, e la rivista online *L'identità di Clio*.

## **Attività didattica**

Dal 2016 Giuseppe Spagnulo svolge attività di collaborazione didattica presso le cattedre di Storia contemporanea e di Storia delle Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Per tali cattedre è stato nominato formalmente cultore della materia ed è regolare membro delle commissioni d'esame.

Nell'a.a. 2016/2017 Spagnulo ha svolto n. 8 ore di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Storia delle Relazioni Internazionali del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Di seguito il titolo dei suoi seminari:

- *Storia dell'India dall'antichità all'età del colonialismo britannico*
- *La lotta per l'indipendenza del movimento nazionalista indiano*
- *L'India e il Pakistan dalla Partition al XXI secolo*
- *La politica estera dell'Italia nel Subcontinente indiano*

Nell'a.a. 2017/2018 Spagnulo ha svolto n. 12 ore di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Storia delle Relazioni Internazionali e del corso di Storia Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Di seguito il titolo dei suoi seminari:

- *Storia dell'India dall'antichità all'età del colonialismo britannico*
- *La lotta per l'indipendenza del movimento nazionalista indiano*
- *L'India e il Pakistan dalla Partition al XXI secolo*
- *La Guerra fredda e la decolonizzazione*
- *La politica estera dell'Italia nel Subcontinente indiano*

Nell'a.a. 2018/2019 Spagnulo 24 ore di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Storia delle Relazioni Internazionali e del corso di Storia dei Paesi del Mediterraneo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Di seguito il titolo dei suoi seminari:

- *Nascita ed evoluzione del colonialismo dall'età moderna alla fine del XIX secolo*
- *La crisi del colonialismo e l'avvento della decolonizzazione in Asia ed Africa*
- *Il caso indiano: dalla lotta per l'indipendenza a player di primo piano nel mondo globale*
- *La politica estera dell'Italia repubblicana in Asia e Medio Oriente*
- *Tra europeismo e meridionalismo: Michele Cifarelli e il liberalsocialismo barese nella rinascita democratica dell'Italia*

Giuseppe Spagnulo ha svolto inoltre 4 ore di lezioni seminariali in lingua inglese agli studenti del Master di I° Livello in *Philosophy, politics and economics in Med* isituito presso l'Università "Aldo Moro" di Bari. Tema della lezione: *The Italian foreign policy towards India and Pakistan (1947-1991)*.

In questo stesso anno accademico Giuseppe Spagnulo è stato nominato, dopo apposito concorso, tutor in discipline storiche nell'ambito delle attività di *Peer Tutoring – Tutoraggio didattico* promosse dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. L'attività di tutoraggio ha fornito supporto didattico a studenti non frequentanti, fuori corso e ad alcuni particolarmente bisognosi di colmare pregresse lacune relative alla disciplina e si è svolta tramite lezioni frontali che hanno avuto ad oggetto i principali argomenti dei loro programmi di studio di Storia contemporanea relativi al corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale. Le lezioni hanno riguardato i seguenti temi:

- *La Prima guerra mondiale*
- *Le conseguenze politiche e diplomatiche della guerra*
- *La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS*
- *Ascesa e consolidamento del fascismo in Italia*
- *Ascesa e consolidamento del nazismo in Germania*
- *La Seconda guerra mondiale – origini e sviluppi*
- *La Seconda guerra mondiale – fine e conseguenze della guerra*
- *La Guerra fredda e la decolonizzazione*

Nell'anno accademico 2020/2021 Giuseppe Spagnulo ha svolto n. 6 ore di lezioni seminariali nell'ambito del corso di Storia dei Paesi del Mediterraneo e del corso di Geopolitica delle Relazioni Internazionali presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari. Di seguito il titolo dei suoi seminari:

- *Michele Cifarelli e l'azionismo pugliese nella rinascita democratica dell'Italia*
- *La parabola del colonialismo europeo dall'età moderna alla sua fine*

### **Partecipazione a convegni, tavole rotonde, presentazioni**

1. Partecipazione come relatore al V° Convegno promosso dalla Società Italiana di Storia Internazionale (SISI) presso l'Università di Bologna (Campus di Forlì), 3-4 giugno 2016. Titolo relazione: *India e Pakistan nella politica estera dell'Italia repubblicana (1947-1975)*.

2. Partecipazione come relatore al Convegno di Studi su "La Guerra di Cadorna" svoltosi presso l'Università di Trieste, 2-4 novembre 2016. Titolo relazione: *La*

*dichiarazione di guerra alla Germania.*

3. Partecipazione come relatore alla Tavola rotonda sui temi del volume *Europa e Medio Oriente (1973-1993)* a cura di G. Galasso, F. Imperato, R. Milano, L. Monzali, (Bari, Cacucci, 2017). L'evento ha avuto luogo presso il Museo "Pino Pascali" di Polignano a Mare nel febbraio 2018.

4. Partecipazione come moderatore alla Tavola rotonda sui temi del volume *Europa e Medio Oriente (1973-1993)* a cura di G. Galasso, F. Imperato, R. Milano, L. Monzali, (Bari, Cacucci, 2017). L'evento ha avuto luogo presso la Biblioteca di Storia moderna e contemporanea "Caetani" a Roma nel giugno 2018.

5. Partecipazione come relatore alla Tavola rotonda *L'eterna Guerra fredda* sui temi del volume *Putin e il mondo che verrà. Storia e politica della Russia nel mondo contemporaneo* di Fabio Bettanin (Viella, 2018), svoltasi nel marzo 2019 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "Aldo Moro" di Bari.

6. Partecipazione come *discussant* finale, in qualità di autore, alla presentazione del libro: *Un giovane liberale del Sud. Michele Cifarelli e la vita politica italiana dal fascismo alla stagione europeista (1938-1954)*, presso la Biblioteca del Senato della Repubblica "Giovanni Spadolini", svoltasi nel maggio 2019.

7. Presentazione del libro *Il Risorgimento dell'Asia. India e Pakistan nella politica estera dell'Italia repubblicana (1946-1980)* come attività seminariale del corso di Storia delle Relazioni Internazionali tenuto dal prof. Paolo Soave nell'ambito del Corso di Laurea Triennale in Scienze internazionali e diplomatiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Alma Mater Università di Bologna (Campus di Forlì), novembre 2020.

8. Partecipazione come autore alla discussione sul libro *Il Risorgimento dell'Asia. India e Pakistan nella politica estera dell'Italia repubblicana (1946-1980)* nell'ambito del ciclo di seminari "Oltre il Mediterraneo" organizzato in modalità webinar dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari "Aldo Moro", in collaborazione col Centro Einaudi di Torino ed altri enti.

9. Partecipazione come relatore alla discussione sul libro della prof.ssa Marzia Casolari: *In the Shadow of the Swastika: the Relationships between Indian Radical Nationalism, Italian Fascism and Nazism*, nell'ambito del ciclo di seminari "Oltre il Mediterraneo" organizzato in modalità webinar dal Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bari "Aldo Moro", in collaborazione col Centro Einaudi di Torino ed altri enti.

